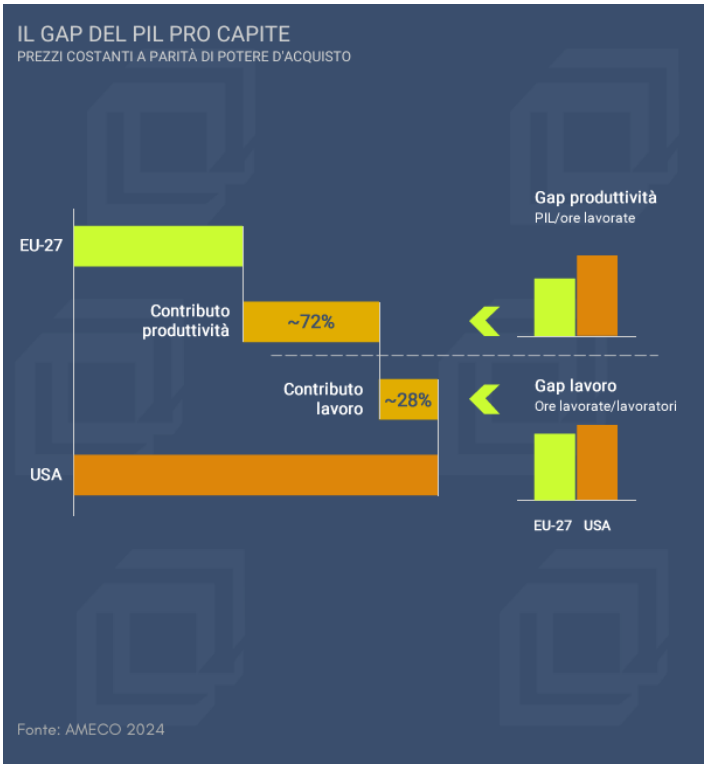
RAPPORTO DRAGHI: IL 72% DEL GAP DI PIL PRO CAPITE FRA UE E USA È SPIEGATO DALLA BASSA PRODUTTIVITÀ EUROPEA

Newsletter n. 171 del 10/09/2024

di Giorgio Santilli



Il *productivity gap* fra Ue e Usa è calcolato (a parità di potere d'acquisto e a prezzi costanti) in termini di rapporto fra prodotto interno lordo e ore lavorate. Pesa per il 72% nel gap di prodotto interno lordo pro capite. Il restante 28% è dato invece dal *labour gap* che viene calcolato in termini di ore lavorate per ciascun lavoratore.

"La crescita economica europea – dice il Rapporto – è costantemente rimasta più bassa che negli Stati Uniti negli ultimi due anni", mentre l'Europa ha messo in campo un ventaglio di ambizioni – come mantenere alti livelli di inclusione sociale, raggiungere la neutralità carbonica e accrescere la propria rilevanza geopolitica – che dipendono dalla capacità di mantenere alti tassi di crescita".

Il gap fra livello di Pil Usa e Ue è cresciuto dal 15% del 2002 al 30% del 2023 a prezzi costanti, ma questo gap è solo del 12% se si considerano i valori a parità del potere di acquisto. La crescita del gap è meno rilevante se si considera il Pil pro capite, passato dal 31% del 2002 al 34% del 2023: la

2000 negli Stati Uniti quasi due volte rispetto all’Europa”.